



TRAMONTANO
Via Chiaia 143-144 Napoli
tel. 081.414758

MEDITERRANEO

in collaborazione con Ansamed



TRAMONTANO
Via Chiaia 143-144 Napoli
tel. 081.414758

FONDAZIONE MEDITERRANEO

Al via il Parlamento dei giovani

● Michele Capasso

Il giovani risorsa per il nostro futuro. Quante chiacchiere sono state dette su questo tema, quanti inutili incontri si realizzano e si duplicano ogni giorno in vari Paesi dell'area mediterranea senza addivenire ad azioni concrete.

La Fondazione Mediterraneo, anche quale capofila della Rete italiana della Fondazione euromediterranea Anna Lindh per il dialogo tra le culture (ALF), ha voluto assumere un impegno preciso a favore dei giovani. Per questo il Consiglio scientifico della Fondazione ha recentemente indicato i giovani quali elemento portante delle attività della Fondazione Mediterraneo per il 2006-2012.

Ecco quindi riuniti a Napoli - per il secondo workshop euromed e dei Paesi arabi - giovani provenienti da Algeria, Albania, Bulgaria, Israele, Palestina, Libano, Marocco, Grecia, Romania, Francia, Portogallo, Malta, Italia, Germania, Olanda, Estonia, Belgio, Inghilterra, Giordania, Spagna ed altri Paesi della regione del Grande Mediterraneo.

Un impegno assunto nel dicembre 2005 con l'appoggio del Ministero degli Affari esteri e della Regione Campania al fine di dedicare ai giovani uno spazio durevole nel tempo in grado di ospitare le riflessioni di ciascuno, le loro idee, le loro proposte per un futuro di pace e cooperazione. Questo secondo incontro è stato organizzato in collaborazione con la Piattaforma giovani euromed, il Centro studi ed iniziative europeo di Palermo (Cesie) ed altre reti di giovani (imprenditori, artisti, studenti, ecc.) impegnati ad individuare attraverso iniziative concrete e durevoli nel



1) I giovani di 30 Paesi partecipanti al Workshop
2) I giovani di Israele, Palestina, Turchia, Libano ed altri Paesi insieme per la pace
3) Da sinistra: Michele Capasso, Cosimo Risi, Giovanni Buttigieg, Vito La Fata.



tempo una strategia in grado di assicurare la massima cooperazione ed il maggior numero di scambi tra i giovani delle due Rive. La Fondazione Mediterraneo, proprio per meglio strutturare il programma delle future attività, ha voluto utilizzare questa occasione per una consultazione con i giovani al fine di ottenere suggerimenti operativi in grado di caratterizzare le azioni future. La prima proposta sorta dalla discussione è quella di ridefinire il concetto di "giovani" alla luce dei cambiamenti sociali, del pro-

lungamento della vita e di nuovi target esistenti. Su questo la Fondazione e la rete italiana dell'ALF svolgeranno un seminario di approfondimento. La seconda proposta è quella di promuovere azioni a favore di una migliore mobilità dei giovani nella regione, considerate le difficoltà - a volte insormontabili - nell'ottenere i visti. Su questo tema la Fondazione, d'accordo con altre istituzioni, promuoverà la creazione di un "Passaporto dei giovani" che, sotto la responsabilità di organi istituzionali dei vari Paesi, pos-



sa agevolare il rilascio dei visti. Giovanni Buttigieg, direttore della Piattaforma euromed gioventù, afferma che questo incontro costituisce una opportunità rara per i giovani: essere consultati da una Fondazione per esprimere le loro proposte di indirizzo per le attività future. Una nuova metodologia di azione che parte dai bisogni reali e non da decisioni al vertice.

Questo incontro di Napoli - sottolinea Vito La Fata, presidente del Cesie - rappresenta un evento importante perché per la prima volta sono presenti, nella cooperazione euromediterranea della gioventù, i rappresentanti di Bulgaria e Romania. Le proposte fatte dai giovani al fine di rafforzare gli scambi giovanili si fondano sulla realizzazione delle seguenti azioni prioritarie: realizzazione di un portale euromed dedicato ai giovani, inteso quale strumento aperto di comunicazione, informazione e spazio di discussione; il festival eu-

romediterraneo dei giovani, con la partecipazione di musicisti dei vari Paesi; il premio "Mediterraneo Giovani", da attribuirsi ogni anno a quei giovani distinti per la loro azione a favore del dialogo e della cooperazione; azioni a favore dell'uguaglianza di genere; la realizzazione di testi da diffondere nelle scuole in cui sia riscritta in

maniera imparziale una storia aggiornata dei vari Paesi del Grande Mediterraneo con le loro tradizioni, culture, religioni, ecc. Setareh Khalilian, rappresentante del Ministero degli Affari Esteri della Germania, ha illustrato il programma per lo svolgimento del prossimo "Parlamento Euromed dei Giovani" previsto a Berlino dal 26 maggio al 3 giugno 2007 e da lei coordinato: 102 giovani dei Paesi euromed, compresi dai 18 ai 25 anni parteciperanno a 10 workshop su temi diversi quali politica, società, cultura, donne, ecc. Alla fine vi saranno 10 risoluzioni che saranno inviate al Parlamento europeo, all'Assemblea Parlamentare Euromediterranea, alla Commissione europea e ad altre istituzioni. Il progetto per l'istituzione di un "Parlamento Euromed dei Giovani" fu presentato dalla Fondazione Mediterraneo in occasione del Forum Civile Euromed di Napoli svoltosi nel dicembre 1997, al quale parteciparono 600 giovani di vari Paesi. Questa necessità è stata riconfermata in più occasioni: ultima il Primo Workshop svoltosi lo scorso anno.

E proprio la Fondazione Mediterraneo e la Piattaforma euromed della Gioventù collaboreranno con il Ministero degli Affari Esteri della Germania per assicurare il pieno successo dell'iniziativa.

In particolare la Fondazione Mediterraneo si è offerta di ospitare il segretario del "Parlamento Euromed dei Giovani" e di rendere disponibili il portale e la piattaforma della Fondazione per promuovere il dibattito e realizzare un "Parlamento virtuale dei giovani euromed", aperto non solo ai 102 delegati, ma a tutti i giovani della regione.

Il dialogo interculturale tra i giovani

Sala Vesuvio della Fondazione Mediterraneo in via Depretis 130, Napoli.

Ore 10

- Temi oggetto degli interventi dei partecipanti:
- Il ruolo del dialogo interculturale nell'area euromed e nel mondo arabo
- Il ruolo dei giovani nel dialogo interculturale
- Le opportunità offerte ai giovani dei Paesi euromediterranei e dei Paesi arabi
- Il programma della Fondazione Mediterraneo dedicato ai giovani (2007-2012)

Intervengono

- Michele Capasso, Presidente della Fondazione Mediterraneo, Capofila della Rete italiana della Fondazione euromediterranea Anna Lindh per il dialogo tra le culture.
- Cosimo Risi, Ministro plenipotenziario, coordinatore Euromed, Ministero italiano degli Affari Esteri.
- Giovanni Buttigieg, Direttore della Euro-Mediterranean Youth Platform
- Vito La Fata, Rete italiana della Fondazione euromediterranea Anna Lindh per il dialogo tra le culture.
- Antonio D'Andria, Consigliere Diplomatico del Presidente della Regione Campania

DAL LUNEDÌ AL SABATO

ILDtv 878DISKY
La TV del Denaro

ALLE ORE 16.20

e in replica alle 20.20 e alle 11 del giorno successivo

TGMED

In onda dal lunedì al sabato su Denaro tv, il Tg Med è uno spazio di informazione e di approfondimento sugli eventi e sugli scenari politici, sociali, economici e culturali dell'Area Med. Realizzato in collaborazione tra Denaro tv e il quotidiano Il Denaro, il notiziario rappresenta per imprenditori e istituzioni un'opportunità di sviluppo e di cooperazione. Il Tg Med va in onda dal lunedì al sabato alle ore 16.20 e in replica alle 20.20 e alle 11 del giorno successivo.

Denaro Tv è disponibile anche:

- in chiaro sulle frequenze di Rete-Italia nelle fasce orarie 10-11,10; 14-15; 18,30-18,50; 23,20-24
- sul digitale terrestre nel bouquet di Canale 8 alla posizione 67
- sul satellite Hotbird free (frequenza 11178/HOR 27,5 SR FEC 3/4)